



COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 67

OGGETTO: Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19. CUP: I16J20000070005. Presa d'atto nota di autorizzazione ed approvazione scheda progettuale.

L'anno duemilaventi addì ventuno del mese di luglio alle ore diciassette e minuti trenta nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORTIS AGOSTINO FRANCESCO - Sindaco	Sì
2. BERTONA DIEGO - Vice Sindaco	Sì
3. FAGGIO SILVANO - Assessore	Sì
4. FRANZINA PATRIZIA - Assessore	Sì
5. GIACOMINI FRANCA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor REGIS MILANO DR. MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. FORTIS AGOSTINO FRANCESCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 è stato emesso l'Avviso del Ministero dell'Istruzione n. 13194 del 24 giugno 2020 ad oggetto: “Interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19”.

Considerato che la finalità dell'avviso è quella di realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, per adottare misure funzionali al contenimento del rischio epidemiologico da Covid-19. Possono presentare la candidatura per l'ottenimento dei finanziamenti, attraverso la piattaforma informatica del Ministero dell'Istruzione, gli enti locali con competenza sugli edifici scolastici censiti nell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.

Visto che sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- lavori di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche;
- forniture di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;
- incentivi e spese tecniche nel limite di cui al punto C del prospetto riportato all'art. 7 del soprarichiamato avviso;
- altre spese secondo quanto riportato nell'avviso;
- I.V.A., ammissibile solo quando non possa essere recuperata dal beneficiario finale.

Atteso che il Comune di San Maurizio d'Opaglio è proprietario ed ha competenza sui seguenti n. 3 edifici scolastici comunali:

- Scuola dell'Infanzia di Via Bellosta 19 - codice sede Miur NOAA804025/00;
- Scuola Primaria di Via Scuole n. 19 - codice sede Miur NOEE804019/00;
- Scuola Secondaria di I° Grado di Via Torchio n. 10 - codice sede Miur NOMM804018/00 - ove ha sede anche la Direzione dell'Istituto Comprensivo San Giulio (che raggruppa le scuole di Alzo di Pella, Ameno, Armeno, Miasino, Orta San Giulio, Pettenasco, Pogno e San Maurizio d'Opaglio).

Dato atto che l'importo del contributo finanziario varia in base alla popolazione scolastica territorialmente competente e nel caso specifico per il Comune di San Maurizio d'Opaglio, che per l'A.S. 2019/2020 ha una popolazione scolastica complessiva di n. 317 alunni, il contributo ammonta ad €. 15.000,00.

Considerato che il Comune di San Maurizio d'Opaglio in data 02/07/2020 ha regolarmente presentato la propria candidatura e che con nota Prot. AOODGEFID/20822 in data 13/07/2020 il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ha comunicato l'ammissione al contributo dell'importo di €. 15.000,00 - autorizzandone l'intervento - che dovrà essere gestito, monitorato e rendicontato utilizzando la piattaforma informatica prevista nell'ambito del PON “Per la Scuola”.

Preso atto delle esigenze manifestate dall'Istituto Comprensivo San Giulio ed attesa la necessità di utilizzare il finanziamento per la realizzazione del seguente intervento: “acquisto arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti della scuola primaria (banchi trapezoidali) e della scuola secondaria di I° grado (cattedre e sedie su ruote con ripiano e porta zaino).

Vista la scheda progettuale unitaria redatta dall'Ufficio Tecnico comunale riguardante la fornitura dei seguenti arredi scolastici per un importo complessivo di €. 17.080,00 trasporto, montaggio ed

IVA compresa:

ARREDI PER SCUOLA PRIMARIA

- n. 40 tavoli a forma trapezoidale;

ARREDI PER SCUOLA PRIMARIA DI VIA TORCHIO

- n. 2 cattedre con ruote ad innesto girevole;
- n. 50 sedie su ruote, con ripiano e porta zaino.

Viste le istruzioni contenute nella nota di autorizzazione Prot. AOODGEFID/20822 in data 13/07/2020 ed attesa la necessità e l'opportunità di provvedere:

- alla presa d'atto della nota di autorizzazione, incaricando il Sindaco per la sua sottoscrizione digitale in segno di accettazione del finanziamento;
- all'approvazione della scheda progettuale dell'intervento;
- ad incaricare il RUP e l'Ufficio Ragioneria per il compimento di tutti gli adempimenti consequenziali.

Accertato che il progetto è stata individuato con il codice CUP: I16J20000070005.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile:

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dal Responsabile del Servizio, che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio

F.to MINAZZI GEOM. SILVIO

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 e dell'art. 147 bis D.lgs. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1 lett. d) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario che qui di seguito sottoscrive:

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to SUNO MINAZZI DR. MARCO

Visto il vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.C.P. 2018/2020), approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 22.01.2018, come confermato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 28.01.2020 per l'intero triennio 2018/2020.

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visto l'articolo 1 - comma 107 - della Legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Visto il T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000.

Visto l'esito unanime della votazione espresso in forma palese.

DELIBERA

1. Di prendere atto della nota Prot. AOODGEFID/20822 in data 13/07/2020, allegata alla presente,

con la quale il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ha comunicato che il Comune di San Maurizio d'Opaglio è risultato beneficiario del contributo di €. 15.000,00 - autorizzandone l'intervento - che dovrà essere gestito, monitorato e rendicontato utilizzando la piattaforma informatica prevista nell'ambito del PON "Per la Scuola".

2. Di dare mandato al Sindaco per la sottoscrizione digitale, per accettazione, della citata nota di autorizzazione Prot. AOODGEFID/20822 in data 13/07/2020.
3. Di approvare la scheda progettuale dell'intervento di fornitura arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti ed i docenti della scuola primaria (n. 40 banchi trapezoidali) e della scuola secondaria di I° grado (n. 2 cattedre e n. 50 sedie su ruote con ripiano e porta zaino), così come redatta dall'ufficio tecnico comunale per un importo complessivo di €. 17.080,00 IVA compresa ed allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale.
4. Di dare atto che la spesa complessiva di €. 17.080,00 troverà copertura nel bilancio corrente esercizio ed è finanziata per €. 15.000,00 da contributo ministeriale e per €. 2.080,00 con fondi comunali di bilancio.
5. Di incaricare l'Ufficio Ragioneria per la relativa variazione di bilancio atta ad individuare l'intervento ed i relativi stanziamenti in entrata e in uscita.
6. Di incaricare il RUP per tutti gli adempimenti necessari per la corretta realizzazione e rendicontazione dell'intervento secondo istruzioni contenute nella nota di autorizzazione Prot. AOODGEFID/20822 in data 13/07/2020.

Con successiva unanime votazione espressa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, onde dar corso celermente ai relativi adempimenti.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Dirizione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Prot. AOODGEFID/20822

Roma, 13/07/2020

All'Ente locale in indirizzo:
COMUNE DI SAN MAURIZIO
D'OPAGLIO
PIAZZA I MAGGIO, 4
28017 SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
(NO)

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità” – *Avviso pubblico per gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.*

NOTA DI AUTORIZZAZIONE.

Si fa riferimento all’avviso “Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19” prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, emanato nell’ambito delle azioni del Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dell’Obiettivo specifico 10.7 – “Aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi, attraverso il miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici” (FESR), nell’ambito dell’azione 10.7.1 “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici”.

Con nota prot. AOODGEFID/19240 del 7 luglio 2020 è stato pubblicato sulla sezione dedicata al PON “Per la Scuola” del sito istituzionale del Ministero dell’istruzione l’elenco per ciascuna regione di tutti gli enti locali ammessi al finanziamento per la realizzazione di interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici, di aule didattiche, ma anche per la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 663 del 18 aprile 2020 nonché con il successivo Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 adottato con atto del Ministro dell’istruzione prot. AOOGABMI n. 30 del 26 giugno 2020.

Con la presente nota di autorizzazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale il successivo allegato, si comunica che codesto Ente locale è beneficiario del contributo finanziario di € **15.000,00** per l’esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell’avviso.

Dopo il caricamento delle singole schede progetto sarà attribuito il relativo codice identificativo.

Si precisa che l’intervento autorizzato dovrà essere gestito, monitorato e rendicontato nei termini di seguito indicati, utilizzando la piattaforma informatica prevista nell’ambito del PON “Per la Scuola”:

Per tutte le fasi di attuazione dell’operazione è attivo un servizio di *ticketing* accessibile attraverso la sezione AIUTO della piattaforma GPU e utilizzabile per qualsiasi comunicazione da indirizzare all’Ufficio dell’Autorità di Gestione.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Di seguito sono riportate tutte le indicazioni necessarie per la corretta gestione e rendicontazione del finanziamento.

IL DIRIGENTE

Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Augusto'.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

ALLEGATO

SOMMARIO

1. Autorizzazione del progetto.....	4
2. Obblighi dell'Ente locale beneficiario.....	7
3. Modalità del finanziamento.....	8
4. Attuazione degli interventi.....	9
5. Obbligo di conservazione della documentazione – Archiviazione.....	9
6. Enti in dissesto – convenzione con le istituzioni scolastiche.....	10
7. Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità.....	11
8. Rendicontazione delle spese.....	11
9. Monitoraggio.....	12
10. Controlli e verifiche.....	12
11. Rettifiche finanziarie e revoca del contributo.....	12
12. Definizione delle controversie.....	13
13. Clausola di manleva.....	13
14. Tutela della privacy e utilizzo delle informazioni.....	13
15. Ulteriori disposizioni e sottoscrizione della nota autorizzativa.....	14



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

1. Autorizzazione del progetto

Con la nota di autorizzazione, ciascun Ente locale può già intraprendere tutte le attività utili per l'avvio dei lavori di adattamento e di adeguamento funzionale degli spazi, degli ambienti e delle aule didattiche e di acquisto di arredi scolastici coerenti con le finalità dell'avviso.

Le opere o le forniture devono essere completate e rendicontate non oltre il **31 dicembre 2020**, con la trasmissione degli atti finali dei lavori e delle forniture, nonché della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa, al fine di consentire le attività didattiche per l'anno scolastico 2020-2021. A tal fine sulla piattaforma informatica, entro la data di scadenza, andrà selezionata la funzione "Chiusura progetto" caricando tutta la documentazione inerente alle procedure e alle attività eseguite.

Il Ministero si riserva la possibilità di concedere, sulla base di comprovate motivazioni non imputabili alla stazione appaltante, una proroga per la conclusione dell'intervento.

Schede progettuali

Gli enti locali devono avviare le attività di progettazione, con la redazione di **schede progettuali** relative alle opere e alle forniture oggetto di finanziamento per gli edifici adibiti ad uso scolastico di loro competenza e inseriti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

Non è prevista una specifica modulistica per la scheda progettuale sopra citata.

Secondo quanto previsto dall'articolo 7 dell'Avviso è facoltà dell'Ente locale presentare una scheda progettuale unica per più edifici scolastici raggruppati ovvero presentare schede progettuali distinte per ciascun edificio scolastico, **motivando adeguatamente** in entrambi i casi la scelta.

Una volta redatta la scheda progettuale unitaria ovvero le schede progettuali suddivise per lavori e forniture o suddivise per ciascun edificio scolastico sul quale si intende intervenire, nell'ambito di queste l'Ente locale è tenuto al rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di contratti pubblici, tenendo conto anche delle relative deroghe normative e misure di semplificazione adottate in ragione della situazione emergenziale e attualmente vigenti.

Si rinvia alla tabella con le deroghe approvate dall'articolo 7-ter del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, consultabile al link https://www.istruzione.it/edilizia_scolastica/index.shtml. Sarà onere e responsabilità di codesto Ente locale seguire e conformarsi agli eventuali interventi e aggiornamenti normativi.

Si sottolinea che non saranno ammissibili spese derivanti da modifiche, in corso di esecuzione, dei contratti di appalto (di lavori e/o forniture), di qualsiasi natura, comunque denominate e da qualsiasi causa determinate.

È facoltà dell'ente locale procedere ad un'unica procedura di gara sia per i lavori sia per le forniture, **motivando adeguatamente** tale scelta.

Il caricamento in piattaforma delle schede progettuali come di seguito specificato (cfr. punto 4), fino al raggiungimento del valore corrispondente all'importo assegnato, consente l'erogazione dell'anticipazione pari al 20% dell'importo complessivo di ciascuna scheda.

La scheda progettuale sintetica dei lavori è costituita almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assogettare a ribasso.

La scheda progettuale sintetica delle forniture è costituita almeno da una scheda descrittiva dei beni da acquistare con riferimento solo alla tipologia e alle caratteristiche generali degli stessi, senza indicazione alcuna di ditte produttrici o distributrici né di marche o modelli specifici, al fine di non ledere il principio delle pari opportunità e libera concorrenza.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Massimali di spesa

Le singole schede progettuali presentate dovranno essere articolate tenendo conto della seguente ripartizione dei costi e nel rispetto dei relativi massimali di spesa:

VOCI DI COSTO	MASSIMALI DI SPESA comprensivi di IVA
A. Lavori	almeno l'85% del totale
B. Forniture	
C. Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo (in % di A + B)	da 1,60% al 13,00% (max)
D. Pubblicità	0,5% (max)
E. Altre Spese	1,5% (max)

In nessun caso può essere diminuita la percentuale prevista per i lavori e per le forniture (voci di costo A e B). Le percentuali alle voci C, D ed E possono variare solo a vantaggio della voce lavori e forniture (A e B). Le percentuali C, D ed E sono calcolate in rapporto alla somma totale delle voci di costo di A e di B. La voce di cui al punto E "altre spese" è da considerarsi quale contributo alle eventuali voci necessarie per la formulazione del quadro economico previste dagli articoli 16 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

Si evidenzia, altresì, che per i progetti finanziati dai Fondi strutturali europei devono essere garantite adeguate forme di pubblicità. Al riguardo, si precisa che la pubblicità è un'attività obbligatoria; di conseguenza l'ente che intenda azzerare l'importo ad essa associata di cui alla lettera D del prospetto, dovrà garantire comunque adeguate forme di pubblicità da imputare a fonti finanziarie diverse da quelle oggetto del presente Avviso.

Documentazione da inserire in GPU

L'Ente locale a seguito della presente autorizzazione dovrà implementare la piattaforma GPU con la seguente documentazione prevista dall'art. 5 dell'avviso:

- 1) atto di nomina del RUP;
- 2) scheda/e progettuale sintetica degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale coerente/i con la tipologia degli interventi ammissibili e riferita/e a ogni edificio scolastico di competenza e/o a gruppi di edifici scolastici;
- 3) scheda/e progettuale sintetica per la fornitura di beni coerente con la tipologia ammissibile e riferita/e a ogni edificio scolastico e/o a gruppi di edifici scolastici;
- 4) atto approvativo delle schede progettuali di cui ai punti 2 e 3 da parte dell'organo competente dell'ente locale. Tale provvedimento amministrativo dovrà riportare l'elenco completo degli edifici scolastici oggetto di intervento secondo la scheda ovvero le schede progettuali di cui ai punti 2 e 3 e dovrà specificare l'importo complessivo degli stessi;
- 5) convenzione tra ente locale e istituzione scolastica, ricadente nel territorio di propria competenza, designata dall'ente stesso quale mero soggetto gestore delle risorse finanziarie, nel caso in cui l'ente locale si trovi in stato di dissesto finanziario. Tale convenzione definisce i compiti dell'ente locale e dell'istituzione scolastica.

Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative a:

- lavori di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche coerenti con le finalità dell'avviso;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- forniture di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;
- incentivi e spese tecniche nel limite di cui al punto C del prospetto sopra riportato;
- pubblicità nel limite di cui al punto D del prospetto sopra riportato;
- altre spese di cui al punto E del prospetto sopra riportato, quale contributo alle eventuali voci necessarie per la formulazione del quadro economico previste dagli articoli 16 e 42 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;
- I.V.A., ammissibile solo quando non possa essere, in qualsiasi modo, recuperata dal beneficiario finale.

Si precisa che non sono ammissibili:

- gli acquisti di materiale di facile consumo, quali ad esempio gel disinfettanti, DPI;
- i costi sostenuti o riferiti a procedure avviate prima della pubblicazione del presente avviso;
- le spese per interventi già finanziati con altre risorse per la stessa tipologia di intervento (doppio finanziamento) sul medesimo edificio;
- spese non coerenti con le norme nazionali e comunitarie, in materia di esecuzione dei lavori e di acquisto di beni;
- spese per la locazione di spazi, locali, immobili aggiuntivi;
- spese per l'acquisto e l'installazione di tensostrutture o strutture mobili e comunque rimovibili;
- spese sostenute per incarichi incompatibili tra loro;
- pagamenti effettuati in assenza di regolarità contributiva e rispetto dell'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento (desumibile dal DURC e dalla procedura di verifica inadempimenti dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione) quando obbligatori, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 153 del DL 19 maggio 2020, n. 34;
- acquisto di attrezzature in violazione degli obblighi previsti dall'articolo 70 del d.lgs. n. 81 del 2008 o sprovvisti di marcatura CE.

I servizi di progettazione e connessi ammissibili a finanziamento consistono:

- nell'insieme delle attività di natura progettuale prodromiche all'affidamento dei lavori e delle forniture, come regolate dall'art.23 del decreto legislativo n. 50/2016. Resta fermo quanto disposto dall'art. 113 del decreto legislativo n. 50/2016;
- nella direzione dei lavori e/o nella direzione dell'esecuzione del contratto delle forniture, ivi compresa la contabilità;
- nelle attività di collaudo, secondo quanto disposto dall'art.102 del d.lgs. n. 50/2016, che consistono nel certificato di collaudo per i lavori e nel certificato di verifica di conformità per le forniture. Sulla base della normativa richiamata:
 - o per i lavori di importo inferiore a € 1.000.000,00, il certificato di collaudo può essere sostituito dalla certificazione di regolare esecuzione resa dal Direttore dei lavori;
 - o per le forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 50/2016, il certificato di verifica di conformità, può essere sostituito dalla certificazione di regolare esecuzione resa dal RUP.

Le spese, debitamente documentate, per l'esecuzione di funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Ente locale e della stazione appaltante, sono ammesse nella misura e con le limitazioni di cui all'art. 113 del richiamato decreto legislativo n. 50 del 2016. In particolare, si evidenzia che le risorse europee non possono essere utilizzate per finanziare la quota del 20% di cui al comma 4 del predetto articolo 113.

Nel caso in cui le attività progettuali e/o la direzione lavori, e più in generale i servizi di progettazione e connessi vengano svolti dai soggetti di cui all'art. 24, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 50/2016, l'importo da porre a base di gara per l'affidamento di detti servizi sarà determinato ai sensi del



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

decreto ministeriale 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”.

Tuttavia, si fa presente che la percentuale massima concessa di cui al punto C del prospetto sopra riportato è da intendersi a titolo di contributo per le spese necessarie.

2. Obblighi dell'Ente locale beneficiario

Con la sottoscrizione per accettazione della presente nota, come meglio precisato al punto 8, codesto Ente locale beneficiario si obbliga, a pena di revoca del finanziamento, al rispetto della normativa comunitaria sui “Fondi strutturali di investimento europei – fondi SIE” e delle disposizioni nazionali di attuazione, nonché delle disposizioni per l'attuazione degli interventi predisposte dall'Ufficio dell'Autorità di Gestione e contenute nel documento “Linee Guida per i beneficiari degli interventi di riqualificazione di edifici scolastici coerenti con i principi dell'azione 10.7.1”), nonché a quanto indicato dalle comunicazioni dell'Autorità di Gestione e a garantire, nello svolgimento di tutte le attività connesse all'intervento, quanto segue:

- a) l'attuazione degli interventi deve essere effettuata conformemente alla/e scheda/e progettuale sintetica e ai progetti che saranno posti a base degli affidamenti, nel rispetto della normativa vigente;
- b) per ciascuna scheda progettuale andrà richiesto uno specifico CUP. Il primo avrà funzione di CUP master mentre i successivi saranno individuati quali CUP collegati. Tale operazione è condizione essenziale prevista dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (cfr. https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/NormativeDiSettore/_legge136) e necessaria ai fini dei controlli della documentazione contabile nonché dell'alimentazione del sistema di monitoraggio dei progetti finanziati dai Fondi strutturali di investimento europei;
- c) il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi nei termini stabiliti al punto 1;
- d) la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali in materia di Fondi SIE (art.125, paragrafo 4, lettera a) del Regolamento (UE) n.1303/2013), nonché in materia di concorrenza, appalti pubblici, ambiente e pari opportunità;
- e) il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto del presente atto, della disciplina in materia di lavoro, pubblico e privato, ivi compresa la normativa sulla sicurezza dei lavoratori, nonché della disciplina in materia di regolarità contributiva ed assistenziale;
- f) l'adozione di un sistema di contabilità separata (art. 125, paragrafo 4, lettera b) del Regolamento (UE) n.1303/2013) per l'operazione o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, tali da consentirne un'individuazione immediata attraverso la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate ed uscite relative all'operazione;
- g) il rispetto delle procedure definite nel Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) adottate dall'Autorità di gestione con le modifiche, integrazioni e revisioni apportate alla data di rilascio della presente autorizzazione;
- h) il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dal punto 2.2 dell'Allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013, ed in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento (UE) n.821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
- i) la trasmissione, ai fini delle erogazioni di cui al punto 4, della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'operazione finanziata;
- j) l'inserimento tempestivo nella piattaforma “PON Edilizia Enti locali” di tutta la documentazione prevista dall'avviso, nonché, di quella tecnica, amministrativa, contabile



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- relativa all'operazione e dell'attestazione di tutte le spese effettivamente sostenute e quietanzate in relazione all'intervento;
- k) la conservazione in originale o su supporti conformi a norma dell'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013, in apposito fascicolo, di tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile riferita all'intervento;
 - l) la disponibilità e la trasmissione, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, della documentazione di cui al precedente punto, a riscontro della richiesta da parte degli organi di controllo della Commissione Europea e dell'Autorità di Gestione del Programma e di altri soggetti a qualsiasi titolo coinvolti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
 - m) l'accesso, in caso di verifiche in loco, al personale incaricato dalle autorità di controllo nazionali e comunitarie, ai fini sia del controllo del fascicolo dell'intervento che delle opere eseguite;
 - n) la tempestiva informazione all'Autorità di Gestione circa l'insorgenza di eventuali contenziosi amministrativi o giudiziari concernenti l'operazione;
 - o) la tempestiva informazione all'Autorità di Gestione circa eventuali variazioni progettuali e/o modifiche contrattuali;
 - p) la tempestiva informazione all'Autorità di Gestione circa l'apposizione di riserve dell'appaltatore sui documenti contabili o su altra documentazione e le conseguenti determinazioni da parte della stazione appaltante;
 - q) il mantenimento (art. 71 Regolamento (UE) n.1303/2013) del vincolo di destinazione e di funzionalità dell'opera ad edilizia scolastica nei cinque anni successivi al pagamento finale;
 - r) a comprova della conclusione dell'intervento, la trasmissione, tramite sistema informativo:
 - per i lavori: del certificato di collaudo/certificazione di regolare esecuzione;
 - per le forniture: del certificato di verifica di conformità/certificazione di regolare esecuzione.

3. Modalità del finanziamento

Il caricamento in piattaforma GPU della presente nota autorizzativa, controfirmata digitalmente dall'ente locale secondo le modalità precisate al successivo punto 15, delle schede progettuali per un valore complessivo corrispondente all'importo assegnato e della documentazione richiamata nella dichiarazione di impegno, con le modalità di cui al punto 1, consentirà l'erogazione dell'anticipazione corrispondente a ciascuna scheda, fino ad un importo complessivo massimo del 20% del contributo concesso, con trasferimento sulla tesoreria unica di codesto Ente locale.

Le successive erogazioni, distinte per singolo progetto individuato dallo specifico CUP, potranno avvenire, su richiesta di codesto Ente locale, con le seguenti modalità:

- a) per stati di avanzamento, fino alla concorrenza del 90%, al netto dell'anticipazione, dell'importo complessivo ammesso a contributo rimodulato a seguito degli affidamenti dei lavori, delle forniture e di eventuali servizi, con la presentazione della documentazione contabile a supporto. L'erogazione del 90% avverrà successivamente alla presentazione del verbale di ultimazione e della documentazione contabile a supporto;
- b) il saldo del 10% a seguito del completamento dei controlli di 1° livello, a cura del Ministero, successivi all'inoltro della documentazione finale dei lavori, delle forniture e di eventuali servizi.

Le economie derivanti dai ribassi d'asta per l'affidamento dei lavori, delle forniture e di eventuali servizi di progettazione e connessi, non rientrano nelle disponibilità dell'ente locale beneficiario.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

4. Attuazione degli interventi

L'ente locale beneficiario si impegna ad attuare e a realizzare l'intervento nel rispetto delle disposizioni impartite e a documentarne la realizzazione nelle specifiche aree presenti all'interno del sistema informativo.

Ciascun ente potrà scaricare, direttamente nell'area riservata del portale, la nota di autorizzazione al progetto, contenente indicazioni specifiche sull'attuazione e gestione dell'iniziativa. Per accedere occorrerà collegarsi al Portale ministeriale (<https://www.miur.gov.it/web/guest/accesso>), selezionare Accesso e poi Area riservata, inserendo le credenziali già utilizzate nella fase di accreditamento e presentazione della candidatura. Dopo l'accesso sarà necessario cliccare su "lettera autorizzazione".

Per quanto riguarda le modalità di attuazione e di gestione, le tipologie e i costi, l'intervento autorizzato dovrà essere attuato in piena corrispondenza con quanto indicato nella presente nota, con quanto previsto nei documenti di riferimento sotto indicati nonché con le disposizioni che saranno emanate dal Ministero dell'istruzione – Ufficio dell'Autorità di Gestione.

Eventuali irregolarità nella gestione del progetto comporteranno la sospensione immediata dei finanziamenti e la restituzione da parte di Codesto Ente locale dei fondi eventualmente già ricevuti.

5. Obbligo di conservazione della documentazione – Archiviazione

L'Ente locale, beneficiario del contributo, deve organizzare e conservare agli atti un fascicolo per ogni scheda progettuale, preferibilmente in formato elettronico secondo quanto previsto dal DPCM13 novembre 2014, che deve contenere i documenti, firmati digitalmente nei casi previsti, a testimonianza della realizzazione dell'intervento.

Di seguito si riporta, a titolo esemplificativo e non esaustivo, un elenco di base dei documenti (formato cartaceo o elettronico) che devono essere contenuti **in ogni fascicolo**:

- a) avviso pubblico del Ministero dell'istruzione per la concessione del finanziamento;
- b) proposta di candidatura presentata e inserita nella piattaforma "Gestione Interventi";
- c) la nota autorizzativa debitamente sottoscritta per accettazione;
- d) atto di nomina del RUP;
- e) scheda/e progettuale/i sintetica degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale coerente/i con la tipologia degli interventi ammissibili e riferita/e a ogni edificio scolastico di competenza e/o a gruppi di edifici scolastici;
- f) scheda/e progettuale/i sintetica per la fornitura di beni coerente con la tipologia ammissibile e riferita/e a ogni edificio scolastico e/o a gruppi di edifici scolastici;
- g) atto approvativo delle schede progettuali di cui ai punti E e F, da parte dell'organo competente dell'ente locale, con l'elenco completo degli edifici scolastici oggetto di interventi secondo la scheda ovvero le schede progettuali di cui ai punti E e F con la specifica dell'importo complessivo degli stessi;
- h) documentazione progettuale a base di gara redatta ai fini dell'affidamento dei lavori;
- i) documentazione progettuale delle forniture descritte al punto F redatta ai fini dell'affidamento delle stesse;
- j) eventuale documentazione approvativa del progetto / dei progetti descritti ai punti H e I;
- k) documentazione completa delle procedure adottate per la selezione dei contraenti esterni per i lavori, le forniture e gli eventuali servizi di ingegneria e architettura (*determina a contrarre; avvisi e bandi di gara, lettere d'invito, capitolati d'appalto e/o capitolati prestazionali, griglie di valutazione, offerte pervenute, nomina commissioni giudicatrici e documentazione di assenza di incompatibilità dei componenti, verbali di gara, aggiudicazione provvisoria e definitiva, documentazione di controllo dei requisiti di partecipazione, contratto, ecc.*);
- l) documentazione delle procedure adottate per l'individuazione del personale interno



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- dedicato alla progettazione, alla direzione dei lavori, al collaudo;
- m) documentazione completa dell'esecuzione dei lavori e delle forniture (dal verbale di consegna alla contabilità finale);
 - n) documentazione fotografica del cartello di cantiere, delle fasi di cantiere lavori (ante e postoperam), delle forniture e della targa finale;
 - o) modelli di Certificazione (CERT) e di Rendicontazione (REND) sottoscritti dal RUP/Dirigente dell'area tecnica o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa secondo l'ordinamento regolamentare dell'ente locale di appartenenza e la relativa documentazione probatoria della spesa;
 - p) mandati di pagamento quietanzati dalla banca affidataria del servizio di Tesoreria dell'Ente locale distinti per ogni certificazione di spesa emessa;
 - q) fatture e documenti contabili pertinenti alla singola operazione – si ricorda che le fatture devono contenere i riferimenti (codice del progetto / CUP / CIG);
 - r) l'elenco e gli atti di nomina dei dipendenti impegnati nelle attività di esecuzione di funzioni tecniche dell'intervento, con l'indicazione del ruolo e delle mansioni svolte;
 - s) regolamento di ripartizione dell'incentivo per l'esecuzione di funzioni tecniche svolte dai dipendenti dell'Amministrazione locale aggiudicatrice, nella misura e con le limitazioni di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 50 del 2016, e la relativa determina di liquidazione del medesimo;
 - t) Documentazione di collaudo:
 - per i lavori: del certificato di collaudo/certificazione di regolare esecuzione;
 - per le forniture: del certificato di verifica di conformità/certificazione di regolare esecuzione.

Nel caso in cui l'ente locale si trovi in stato di dissesto finanziario è necessario includere:

- u) convenzione tra ente locale e istituzione scolastica, che dovrà gestire il finanziamento;
- v) prospetto riepilogativo degli eventuali costi delle risorse umane con allegati i relativi registri firma per il personale coinvolto.

6. Enti in dissesto – convenzione con le istituzioni scolastiche

Nel caso in cui l'Ente si trovi in dissesto finanziario è necessario che venga stipulata un'apposita convenzione/accordo ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 con un'Istituzione scolastica del territorio di riferimento per la gestione contabile dell'intervento finanziato.

L'Istituzione scolastica riceverà i trasferimenti finanziari necessari per la realizzazione dell'intervento, fermo restando che la responsabilità della gestione dei procedimenti finalizzati all'acquisizione dei beni/servizi/lavori per l'attuazione dello stesso intervento sono in capo all'ente locale.

L'istituzione scolastica dovrà provvedere al pagamento delle fatture degli operatori economici con emissione di mandati di pagamento in conto di partite di giro dopo le verifiche e i dovuti controlli da parte della stazione appaltante (ente locale).

Pertanto, l'Istituzione scolastica gestirà i trasferimenti finanziari ricevuti dal Ministero dell'istruzione – Ufficio dell'Autorità di gestione del PON "Per la Scuola" in conto partite di giro: le entrate e le spese che effettuerà per conto dell'ente costituiscono, infatti, al tempo stesso un debito e un credito per la scuola e non incidono sulle risultanze economiche del bilancio (cfr. art. 9, comma 1, lett.a) del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, recante "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche").

Da un punto di vista operativo l'istituzione scolastica dovrà inserire regolarmente il finanziamento nel Programma Annuale e gestirlo in conto partite di giro e, di conseguenza, non avrà incidenza sulle risultanze economiche del bilancio della scuola.



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Le spese organizzative e gestionali del personale interno delle istituzioni scolastiche possono trovare copertura nella voce di costo C "Contributo per le spese tecniche di progettazione, direzione lavori e collaudo", quale quota parte dell'incentivo di cui all'art.113, comma 3, del decreto legislativo n. 50/2016. Le spese organizzative e gestionali si riferiscono allo svolgimento dei compiti dell'area amministrativo-gestionale, svolti dal personale interno all'istituzione scolastica (ad esempio il personale amministrativo relativamente all'impegno lavorativo oltre il proprio orario di servizio) che può essere chiamato a dare il proprio contributo. La scelta del personale interno, ove retribuito, deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Ciò comporta che l'incarico possa essere conferito soltanto in seguito all'espletamento di una specifica procedura di selezione interna.

Per gli incarichi affidati a tale personale dovranno essere effettuate le ritenute assistenziali e previdenziali, nonché andranno calcolati gli oneri a carico dello Stato previsti dalla normativa vigente.

I costi relativi all'attività di personale interno, devono essere rapportati ai costi orari unitari, previsti dal relativo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e possono riguardare soltanto attività prestate oltre il regolare orario di servizio. Anche in questo caso, le attività prestate devono essere opportunamente registrate attraverso la documentazione che attesti l'impegno orario di ciascun soggetto.

7. Obblighi dei beneficiari in tema di informazione e pubblicità

Per quanto riguarda gli obblighi in tema di informazione si rimanda alle indicazioni disponibili nella sezione del sito del Ministero dell'istruzione dedicata al PON "Per la Scuola" http://www.istruzione.it/pon/ponkit.htm#sec_pub, nella quale sarà anche possibile reperire i loghi da utilizzare per i progetti finanziati a valere sul PON "Per la Scuola" – FESR. Si ricorda che l'attività di informazione e pubblicità è elemento obbligatorio di ogni intervento finanziato con i Fondi strutturali. I beneficiari degli interventi sono tenuti ad adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso il pubblico e la propria platea di riferimento, garantendo trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate. La mancata informazione e pubblicizzazione rende inammissibile il finanziamento.

Si ricorda, altresì, l'obbligo di apporre apposita etichettatura recante informazione del finanziamento ricevuto sulle forniture acquistate grazie al finanziamento di cui all'avviso in oggetto.

Tutti i documenti citati sono disponibili nel sito web del Programma <http://www.istruzione.it/pon/>.

8. Rendicontazione delle spese

Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata da parte del RUP/Dirigente dell'area tecnica o di altro soggetto responsabile dell'unità organizzativa secondo l'ordinamento regolamentare dell'ente locale di appartenenza una dichiarazione di responsabilità, ove risulti che:

- a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo meramente esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di appalti pubblici, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- b. sono state rispettate e adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, con le finalità dell'Avviso;
- d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi per la medesima operazione da altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).

Ad avvenuto completamento dell'intervento finanziato per il riconoscimento e la certificazione della spesa finale, fino alla concorrenza della spesa ammessa, oltre alle attestazioni di cui sopra, l'ente dovrà produrre la seguente ulteriore documentazione:



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- a. attestazione che si tratti della rendicontazione finale dell'intervento;
- b. attestazione che il completamento delle attività sia avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'intervento ed inoltre, secondo le modalità che saranno in seguito predisposte e comunicate, in che misura l'intervento abbia contribuito al raggiungimento degli indicatori di output;
- c. dichiarazione in merito ad altre eventuali spese dell'intervento ad esso riconducibili sostenute nei termini temporali di ammissibilità/eleggibilità, ma non riportate nella rendicontazione finale, che le stesse non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

L'ente ha l'obbligo di certificare le spese ammissibili sostenute. Attraverso l'inserimento on line del modello di Certificazione l'Ente locale provvede ad associare i documenti giustificativi di spesa, ovvero i documenti che consentono di provare l'effettivo sostenimento della spesa a ciascun mandato di pagamento emesso e opportunamente quietanzato, cioè supportato da documentazione attestante il trasferimento finanziario in oggetto.

9. Monitoraggio

I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema di monitoraggio del Ministero, dovranno essere resi disponibili dall'ente locale per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo dei Fondi SIE. Parimenti l'Ente locale si impegna a comunicare analoga circostanza ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti. I dati generali dell'intervento e i relativi stati di avanzamento potranno essere resi disponibili al pubblico.

10. Controlli e verifiche

Il Ministero dell'istruzione – Ufficio dell'Autorità di Gestione effettuerà, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125, paragrafi 4, 5 e 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le verifiche amministrative e le verifiche in loco relative allo stato di attuazione dell'intervento.

L'Ente locale beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione, ai sensi dall'art. 140 del Regolamento (UE) n.1303/2013, a tutti i soggetti deputati ai controlli (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, Autorità di Audit e Commissione europea) fornendo le informazioni e la documentazione necessaria.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'ente locale beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

11. Rettifiche finanziarie e revoca del contributo

Nel caso in cui in sede di verifica si dovessero rilevare irregolarità che costituiscono una violazione delle norme in materia di contratti pubblici si può applicare una rettifica finanziaria e avviare, conseguentemente, il procedimento di recupero delle somme. L'importo di tale rettifica finanziaria è determinato sulla base degli orientamenti di cui alla Decisione C(2019) 3452-final, emanata dalla Commissione Europea il 14 maggio del 2019, che contiene l'elenco delle tipologie di irregolarità, il riferimento alle Direttive e alla giurisprudenza comunitaria in materia di contratti pubblici e le corrispondenti rettifiche che verranno applicate.

Nel caso in cui l'Ente locale beneficiario incorra in gravi violazioni o negligenze in ordine alle condizioni e norme prescritte dal presente atto, dalle leggi, regolamenti e disposizioni comunitarie e nazionali applicabili, il contributo verrà revocato.

Parimenti il contributo sarà revocato:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, nel caso di intervento avente ad



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

oggetto investimenti in infrastrutture, il contributo è rimborsato dal Beneficiario laddove, prima del decorso di un quinquennio dal pagamento finale, o entro il termine stabilito dalla normativa sugli aiuti di stato, si verifichi un cambio di proprietà della infrastruttura ovvero una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'intervento;

- *nel caso in cui si accerti che la medesima operazione, in tutto o parte, risulti essere già stata finanziata e liquidata con altre risorse regionali e/o nazionali o comunitarie per la medesima finalità;*

Inoltre, il Ministero dell'istruzione valuterà la possibilità di procedere alla revoca del contributo qualora:

- l'Ente locale beneficiario non ottemperi alle disposizioni di cui al punto 2 (Obblighi dell'ente locale beneficiario);
- a seguito di controlli operati dalle Autorità di Gestione, di Certificazione o di Audit, ovvero di attivazione di procedimenti giudiziari civili, amministrativi o penali, risultino accertate a carico del Beneficiario irregolarità non emendabili o sanabili nell'attuazione di operazioni finanziate;
- la rendicontazione delle spese non sia conforme a quanto previsto al precedente punto 8.

Nel caso di revoca l'Ente locale beneficiario è obbligato a restituire le somme già erogate, restando a totale carico del medesimo beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

12. Definizione delle controversie

Per le eventuali controversie che insorgessero tra l'Ente locale beneficiario e il Ministero dell'istruzione è competente il Foro di Roma.

13. Clausola di manleva

L'Ente locale beneficiario dovrà inserire nei contratti di affidamento dei lavori o delle forniture una clausola che esplicitamente esoneri il Ministero dell'istruzione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti del soggetto affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato.

L'Ente locale beneficiario è responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti del Ministero dell'istruzione.

14. Tutela della privacy e utilizzo delle informazioni

Codesto Ente locale beneficiario si impegna ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto.

Le informazioni e la documentazione grafica e fotografica relativa agli interventi finanziati dal PON "Per la Scuola" 2014-2020, restano di proprietà esclusiva dell'Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale.

15. Ulteriori disposizioni e sottoscrizione della nota autorizzativa

Per quanto non espressamente previsto dalla presente nota di autorizzazione si applicano le norme di legge vigenti nonché le disposizioni comunitarie.

La nota di autorizzazione, controfirmata digitalmente dal rappresentante legale di codesto Ente locale o da soggetto formalmente delegato da quest'ultimo, dovrà essere restituita e caricata nel sistema informativo e avrà valore di accordo tra le parti, ai sensi dell'art. 15 legge 7 agosto 1990, n. 241. La



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

restituzione della nota controfirmata avverrà contestualmente alla presentazione **delle schede progettuali** di cui al punto 1.

Il presente atto è immediatamente efficace fino al compimento delle attività in esso previste e, comunque, nel periodo di vigenza del Programma ed entro i termini di ammissibilità della spesa (art. 65 Regolamento (UE) n. 1303/13). L'Ente locale beneficiario si impegna, comunque, a garantire, anche oltre tale data, i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020.

Si invita l'Ente a consultare periodicamente le pagine del sito del Ministero dell'istruzione dedicate al PON "Per la Scuola" 2014-2020 <https://www.istruzione.it/pon/> e, in particolare la pagina dell'avviso in questione https://www.istruzione.it/pon/avviso_adeguamento-spazi-e-aule.html in cui saranno disponibili eventuali aggiornamenti di interesse per l'attuazione dell'intervento finanziato, che saranno comunque tempestivamente comunicati.

IL DIRIGENTE

Autorità di Gestione

Alessandra Augusto

Sottoscritta per accettazione :

IL BENEFICIARIO



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e seguenti del codice civile, il beneficiario prende attenta visione e dichiara di accettare espressamente i punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 della presente nota autorizzativa

IL BENEFICIARIO

COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Regione Piemonte - Provincia di Novara

Fondi Strutturali Europei - PON 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 - "Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità".

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

**Fornitura arredi scolastici
idonei a favorire
il distanziamento tra gli alunni**

CUP: I16J20000070005

Scheda Progettuale



Ufficio Tecnico Comunale

LUGLIO 2020

PREMESSA

Nell'ambito dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 è stato emesso l'Avviso del Ministero dell'Istruzione n. 13194 del 24 giugno 2020 ad oggetto: “Interventi di adeguamento e adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid 19”.

La finalità dell'avviso è quella di realizzare interventi di adattamento e di adeguamento degli spazi e degli ambienti scolastici e delle aule didattiche degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico, per adottare misure funzionali al contenimento del rischio epidemiologico da Covid-19. Possono presentare la candidatura per l'ottenimento dei finanziamenti, attraverso la piattaforma informatica del Ministero dell'Istruzione, gli enti locali con competenza sugli edifici scolastici censiti nell'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica.

Sono ammissibili a finanziamento le spese relative a:

- lavori di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche;
- forniture di arredi e attrezzature scolastiche idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti;
- incentivi e spese tecniche nel limite del soprarichiamato avviso;
- altre spese secondo quanto riportato nell'avviso;
- I.V.A., ammissibile solo quando non possa essere recuperata dal beneficiario finale.

Il Comune di San Maurizio d'Opaglio è proprietario ed ha competenza sui seguenti n. 3 edifici scolastici:

- Scuola dell'Infanzia di Via Bellosta 19 - codice sede Miur NOAA804025/00;
- Scuola Primaria di Via Scuole n. 19 - codice sede Miur NOEE804019/00;
- Scuola Secondaria di I° Grado di Via Torchio n. 10 - codice sede Miur NOMM804018/00 - ove ha sede anche la Direzione dell'Istituto Comprensivo San Giulio (*che raggruppa le scuole di Pella, Ameno, Armeno, Miasino, Orta San Giulio, Pettenasco, Pogno e San Maurizio d'Opaglio*).

Gli importi del contributo finanziario variano in base alla popolazione scolastica territorialmente competente e per il Comune di San Maurizio d'Opaglio, che ha una popolazione scolastica complessiva per l'A.S. 2019/2020 di n. 317 alunni, l'entità del contributo ammissibile ammonta ad €. 15.000,00.

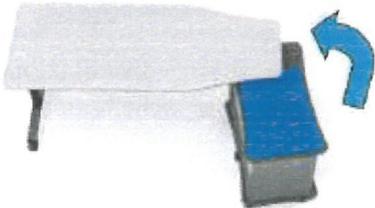
Il Comune di San Maurizio d'Opaglio in data 02/07/2020 ha regolarmente presentato la propria candidatura e, con nota Prot. AODGEFID/20822 in data 13/07/2020, il Ministero dell'Istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale, ha comunicato l'ammissione al contributo per l'importo di €. 15.000,00 - autorizzandone l'intervento - che dovrà essere gestito, monitorato e rendicontato utilizzando la piattaforma informatica prevista nell'ambito del PON “Per la Scuola”.

Dalle esigenze manifestate dall'Istituto Comprensivo San Giulio è emersa la necessità di utilizzare il finanziamento per la realizzazione del seguente intervento: “fornitura arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti ed i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I° grado” per il quale, valutata la modesta entità delle somme a disposizione è stata valutata l'opportunità di raggruppare le forniture in un'unica scheda progettuale unitaria.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA IN PROGETTO

La fornitura in progetto riguarda l'acquisto di nuovi arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti ed i docenti della Scuola Primaria (n. 40 banchi trapezoidali) e della Scuola Secondaria di I° grado (n. 2 cattedre e n. 50 sedie su ruote con ripiano e porta zaino) in conseguenza all'emergenza sanitaria da Covid-19, raggruppati in un'unica scheda progettuale unitaria.

Gli arredi che compongono la fornitura possono così sinteticamente descritti:

ARREDI PER SCUOLA PRIMARIA - codice sede Miur NOEE804019/00	
	<p>N. 40 TAVOLI DI FORMA TRAPEZOIDALE O SEMI TRAPEZOIDALE, dimensioni massime mm. 760x585, costituiti da in MDF o similare spessore c/a 20 mm., rivestito in PVC con bordo perimetrale, completi delle relative gambe dotate di gommini e tappi regolabili. Colori a scelta della scuola.</p> <p>Il prodotto dovrà provvisto di marcatura CE ed essere certificato, da ente riconosciuto, per l'aderenza alla norma EN 1729/1 e EN 1729/2.</p> <p>COSTO UNITARIO € 100,00 cad. oltre IVA</p>
ARREDI PER SCUOLA SECONDARIA di I° Grado - codice sede Miur NOMM804018/00	
	<p>N. 2 CATTEDRE SU RUOTE AD INNSESTO GIREVOLE, complete di cassettera dotata anch'essa di ruote per roteare a 180°, dimensioni massime c/a cm. 170x70, costituiti da piano in MDF o similare rivestito in PVC. Colore a scelta della scuola.</p> <p>Il prodotto dovrà provvisto di marcatura CE ed essere certificato, da ente riconosciuto, per l'aderenza alla norma EN 1729/1 e EN 1729/2.</p> <p>COSTO UNITARIO € 650,00 cad. oltre IVA</p>
	<p>N. 50 SEDUTE SU RUOTE CON PORTAZAINO E TAVOLETTA, in plastica con base girevole, con tavoletta in plastica e piano in laminato - altezza della seduta circa 47 cm., altezza del piano circa cm. 68, dimensioni minime tavoletta cm. 29x47. La tavoletta deve essere ruotabile per consentirne l'uso anche alle persone abituate a scrivere con la mano sinistra.</p> <p>Il prodotto dovrà provvisto di marcatura CE ed essere certificato, da ente riconosciuto, per l'aderenza alla norma EN 1729/1 e EN 1729/2.</p> <p>COSTO UNITARIO € 160,00 cad. oltre IVA</p>

ETICHETTATURA DEGLI ARREDI

Come previsto al punto 7 della nota di autorizzazione gli arredi scolastici acquistati saranno dotati, a cura del Comune, di apposita etichettatura recante informazione del finanziamento ricevuto sulle forniture acquistate.



STIMA DEI COSTI

Il costo complessivo della fornitura in progetto, comprensiva di trasporto, installazione e montaggio degli arredi presso la Scuola Secondaria, può essere così schematicamente quantificato:

DESCRIZIONE ARREDI	n.	costo unitario		importo fornitura	
SCUOLA PRIMARIA					
Tavoli di forma trapezoidale	40	€.	100,00	€.	4.000,00
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO					
Cattedra su ruote ad innesto girevole	2	€.	650,00	€.	1.300,00
Sedute su ruote con portazaino e tavoletta	50	€.	160,00	€.	8.000,00
TRASPORTO E MONTAGGIO					
Trasporto, consegna e montaggio arredi			a corpo	€.	700,00
TOTALE NETTO FORNITURE				€.	14.000,00

QUADRO ECONOMICO E FINANZIAMENTO DELLA SPESA

Tenuto conto di quanto sopra esposto risulta il seguente quadro economico di spesa:

- Importo netto acquisto arredi	€.	14.000,00
- IVA 22%	€.	<u>3.080,00</u>
- TOTALE SPESA	€.	17.080,00

La spesa complessiva di €. 17.080,00 verrà finanziata per €. 15.000,00 da contributo ministeriale e per €. 2.080,00 con fondi comunali di bilancio.



IL TECNICO COMUNALE
Responsabile del Procedimento
Geom. Silvio Mirazzi

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
F.to : FORTIS AGOSTINO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
F.to : REGIS MILANO DR. MICHELE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 23 LUG 2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e art. 32 L.69/2009.

San Maurizio d'Opaglio, li

23 LUG 2020

Il Segretario Comunale
F.to REGIS MILANO DR. MICHELE

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva in data 21-lug-2020 perché Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4° del D.Lgs 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to REGIS MILANO DR. MICHELE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo

li, 23 LUG 2020



Il Segretario Comunale
REGIS MILANO DR. MICHELE